



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Architettura
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2025/2026
CORSO DILAUREA	DISEGNO INDUSTRIALE
INSEGNAMENTO	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50232-Formazione umanistica
CODICE INSEGNAMENTO	17717
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ICAR/18
DOCENTE RESPONSABILE	GAROFALO EMANUELA Professore Associato Univ. di PALERMO SCADUTO FULVIA Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	3
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	GAROFALO EMANUELA Martedì 10:00 13:00 Stanza docente; Dipartimento di Architettura, corpo a C, I piano, stanza 101 SCADUTO FULVIA Venerdì 13:00 16:00 Dipartimento di Architettura, viale delle scienze, Edificio 14, Corpo C, I piano o per via telematica attraverso piattaforma teams, in alternativa al termine della lezione, sempre previa prenotazione via mail.

DOCENTE: Prof.ssa EMANUELA GAROFALO- *Lettere A-L*

PREREQUISITI	Conoscenze di base della Storia dell'Età Contemporanea (dalla Rivoluzione francese al XX secolo). Lessico appropriato e abilità comunicative di base peculiari della disciplina.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenze di base della disciplina Storia dell'Architettura Contemporanea e acquisizione degli strumenti storico-critici necessari.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di lettura critica dell'architettura storica e dei suoi processi di ideazione e costruzione e formazione di parametri analitici sui manufatti architettonici di età contemporanea, in relazione anche ai paralleli fenomeni storico-artistici.</p> <p>Autonomia di giudizio Le capacità e le conoscenze acquisite conferiranno agli studenti un reticolo critico idoneo alla formazione di una visione autonoma.</p> <p>Abilità comunicative Acquisizione di un lessico tecnico-disciplinare, di capacità espositive e di utilizzo di un'appropriata metodologia analitica.</p> <p>Capacità di apprendimento Formazione di una conoscenza storiografica tematica e di una metodologia di studio e di comprensione dei fenomeni architettonici e artistici e dei loro rispettivi architetti e artisti.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>La valutazione dello studente prevede una prova orale finale articolata in un numero di domande, tre minimo sull'intero programma, adeguato ad accertare il grado di conoscenze di base raggiunte e l'apporto critico individuale. Lo studente dovrà dimostrare di avere assimilato le nozioni e i ragionamenti delle lezioni tratti dai testi scientifici di riferimento. La valutazione è espressa in trentesimi.</p> <p>30 e 30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, buona capacità analitica, autonoma capacità critica. 26-29: buona padronanza degli argomenti, piena proprietà di linguaggio, autonomia critica. 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti e relativa padronanza delle tematiche, soddisfacente proprietà di linguaggio, mediocre capacità critica. 21-23: lo studente non ha piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento ma ne possiede le conoscenze, limitata proprietà di linguaggio, scarsa capacità critica. 18-20: sufficiente conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento pur in presenza di lacune, minima conoscenza del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacità critica. Insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza sufficiente e adeguata dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento. Gli stessi criteri di valutazione dell'apprendimento saranno utilizzati anche per gli studenti che non hanno frequentato le lezioni.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo fondamentale del Corso è la trasmissione di corretti strumenti metodologici, per una lettura critica autonoma dei fenomeni architettonici di età contemporanea, e l'acquisizione da parte degli studenti di, una coscienza storico-critica della Contemporaneità. Nel privilegiare una visione internazionale che non esclude l'attenzione alle singole specificità locali, il Corso fa sì che ciascun allievo, alla sua conclusione, avrà acquisito una conoscenza più profonda di vicende, protagonisti, progetti, realizzazioni, linguaggi in un arco temporale che dalla rivoluzione industriale giunge al secondo dopoguerra.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni, visione di filmati e video, eventuali esercitazioni.
TESTI CONSIGLIATI	G. MONTANARI, E. DELLA PIANA, Una storia dell'architettura contemporanea, Milano, UTET Università, 2015. K. FRAMPTON, Storia dell'architettura moderna, [Londra 1980], I ed. it. Bologna, Zanichelli, 1982; ed. aggiornata Bologna, Zanichelli, 2022. W.J.R. CURTIS, Modern Architecture since 1900, [Londra 1982], Phaidon 2005.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Presentazione e introduzione ai temi e ai contenuti del corso. Analisi dei termini "Architettura" (definizioni a confronto) e "Storia" (interpretazione del passato). Analisi etimologica e semantica dei due termini "moderno" e "contemporaneo". Analisi e uso dei manuali di Storia dell'architettura; indicazioni metodologiche e strumenti interpretativi. Una premessa necessaria: cominciare dalla Storia. La costruzione di una linea del tempo. Uno sguardo di insieme: la costruzione di una mappa per orientarsi nello spazio e nel tempo, dalla seconda meta' del Settecento alla fine del Novecento. Individuazione e analisi di date, luoghi, eventi, personaggi, punti di riferimento per la nostra storia. Legami, tangenze e distanze tra la Storia e la Storia dell'architettura. Chiarimenti su articolazione e modalita' di svolgimento del corso. Chiarimenti su modalita' di svolgimento dell'esame finale.
3	Il contesto europeo tra XVIII e XIX secolo: il dibattito architettonico. Temi protagonisti tendenze.
8	Il contesto europeo tra Ottocento e Novecento. La ricerca della "Nuova architettura" L'Art Nouveau: caratteri generali, profili biografici, opere ed elaborazioni teoriche dei principali protagonisti nei contesti culturali dei rispettivi paesi (Belgio, Austria, Scozia, Francia, Catalogna). Una via "alternativa" all'Art Nouveau: Adolf Loos profilo e opere. I "Maestri dei Maestri" del Movimento Moderno, profili e opere: Peter Behrens, Auguste Perret, Hendrix Petrus Berlage, Tony Garnier.
10	Il contesto americano, tra Ottocento e Novecento. La Scuola di Chicago e l'avanguardia americana: protagonisti e opere. L'esposizione universale Colombiana (1892). Dankmar Adler e Louis H. Sullivan "maestro" di Wright: profili e opere. Profilo e opere di Frank Lloyd Wright.
12	La Germania nel contesto europeo del primo Novecento e a cavallo tra le due guerre: le avanguardie artistiche e l'architettura tedesca: Temi, protagonisti e opere. I grandi "maestri" del Movimento Moderno e il loro ruolo prima e dopo la guerra: Le Corbusier, Walter Gropius e il Bauhaus, Mies van der Rohe, profili e opere.
4	Il contesto scandinavo: Gunnar Asplund e Alvar Aalto, profili e opere Il contesto americano dal New Deal al tema della monumentalita: protagonisti e opere Louis Kahn profilo e opere.
3	La vicenda architettonica italiana della prima meta' del Novecento e dell'immediato dopoguerra: temi, protagonisti e opere.
ORE	Altro
6	Cinema, architettura, design

DOCENTE: Prof.ssa FULVIA SCADUTO- *Lettere M-Z*

PREREQUISITI	Conoscenze di base della Storia dell'Età Contemporanea (dalla Rivoluzione francese al XX secolo). Lessico appropriato e abilità comunicative di base peculiari della disciplina.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenze di base della disciplina Storia dell'Architettura Contemporanea e acquisizione degli strumenti storico-critici necessari.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di lettura critica dell'architettura storica e dei suoi processi di ideazione e costruzione e formazione di parametri analitici sui manufatti architettonici di età contemporanea, in relazione anche ai paralleli fenomeni storico-artistici.</p> <p>Autonomia di giudizio Le capacità e le conoscenze acquisite conferiranno agli studenti un reticolo critico idoneo alla formazione di una visione autonoma.</p> <p>Abilità comunicative Acquisizione di un lessico tecnico-disciplinare, di capacità espositive e di utilizzo di un'appropriata metodologia analitica.</p> <p>Capacità di apprendimento Formazione di una conoscenza storiografica tematica e di una metodologia di studio e di comprensione dei fenomeni architettonici e artistici e dei loro rispettivi architetti e artisti.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>La valutazione dello studente prevede una prova orale finale articolata in un numero di domande, tre minimo sull'intero programma, adeguato ad accertare il grado di conoscenze di base raggiunte e l'apporto critico individuale. Lo studente dovrà dimostrare di avere assimilato le nozioni e i ragionamenti delle lezioni tratti dai testi scientifici di riferimento. La valutazione è espressa in trentesimi.</p> <p>30 e 30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, buona capacità analitica, autonoma capacità critica. 26-29: buona padronanza degli argomenti, piena proprietà di linguaggio, autonomia critica. 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti e relativa padronanza delle tematiche, soddisfacente proprietà di linguaggio, mediocre capacità critica. 21-23: lo studente non ha piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento ma ne possiede le conoscenze, limitata proprietà di linguaggio, scarsa capacità critica. 18-20: sufficiente conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento pur in presenza di lacune, minima conoscenza del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacità critica. Insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza sufficiente e adeguata dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento. Gli stessi criteri di valutazione dell'apprendimento saranno utilizzati anche per gli studenti che non hanno frequentato le lezioni.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo fondamentale del Corso è la trasmissione di corretti strumenti metodologici, per una lettura critica autonoma dei fenomeni architettonici di età contemporanea e l'acquisizione, da parte degli studenti, di una coscienza storico-critica della Contemporaneità. Nel privilegiare una visione internazionale che non esclude l'attenzione alle singole specificità locali, il Corso fa sì che ciascun allievo, alla sua conclusione, avrà acquisito una conoscenza più profonda di vicende, protagonisti, progetti, realizzazioni, linguaggi in un arco temporale che dalla rivoluzione industriale giunge al secondo dopoguerra.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni, visione di filmati e video, eventuali esercitazioni.
TESTI CONSIGLIATI	<p>W.J.R. CURTIS, L'architettura moderna dal Novecento, [Londra 1982], I ed. it. Milano, Bruno Mondadori 1999, III ed. it. Phaidon 2006. W.J.R. CURTIS, Modern Architecture, Since 1900, [Londra 1982], ed. inglese, Phaidon 2002. K. FRAMPTON, Storia dell'architettura moderna, [Londra 1980], I ed. it. Bologna, Zanichelli, 1982, ed. aggiornata Bologna, Zanichelli, 2022. G. MONTANARI, E. DELLA PIANA, Una storia dell'architettura contemporanea, Utet Università, Milano 2015.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Presentazione e introduzione ai temi e ai contenuti del corso. Analisi dei termini "Architettura" (definizioni a confronto) e "Storia" (interpretazione del passato). Analisi etimologica e semantica dei due termini "moderno" e "contemporaneo". Analisi e uso dei manuali di Storia dell'architettura; indicazioni metodologiche e strumenti interpretativi. Una premessa necessaria: cominciare dalla Storia. La costruzione di una linea del tempo. Uno sguardo di insieme: la costruzione di una mappa per orientarsi nello spazio e nel tempo, dalla seconda metà del Settecento alla fine del Novecento. Individuazione e analisi di date, luoghi, eventi, personaggi, punti di riferimento per la nostra storia. Legami, tangenze e distanze tra la Storia e la Storia dell'architettura. Chiarimenti su articolazione e modalità di svolgimento del corso. Chiarimenti su modalità di svolgimento dell'esame finale.
3	Il contesto europeo tra XVIII e XIX secolo: il dibattito architettonico. Temi, protagonisti, tendenze.
8	Il contesto europeo tra Ottocento e Novecento. La ricerca della "Nuova architettura". L'Art Nouveau: caratteri generali, profili biografici, opere ed elaborazioni teoriche dei principali protagonisti nei contesti culturali dei rispettivi paesi (Belgio, Austria, Scozia, Francia, Catalogna). Una via "alternativa" all'Art Nouveau: Adolf Loos profilo e opere. I "Maestri dei Maestri" del Movimento Moderno, profili e opere: Peter Behrens, Auguste Perret, Hendrik Petrus Berlage, Tony Garnier.
10	Il contesto americano. Tra Ottocento e Novecento, la Scuola di Chicago e l'avanguardia americana: protagonisti e opere. L'esposizione universale Colombiana (1892). Dankmar Adler e Louis H. Sullivan "maestro" di Wright: profili e opere. Profilo e opere di Frank Lloyd Wright.
12	La Germania nel contesto europeo del primo Novecento e a cavallo tra le due guerre: le avanguardie artistiche e l'architettura tedesca: Temi, protagonisti e opere. I grandi "maestri" del Movimento Moderno e il loro ruolo prima e dopo la guerra: Le Corbusier, Walter Gropius e il Bauhaus, Mies van der Rohe, profili e opere.
4	Il contesto scandinavo: Gunnar Asplund e Alvar Aalto, profili e opere Il contesto americano dal New Deal al tema della monumentalità: protagonisti e opere Louis Kahn profilo e opere.
3	La vicenda architettonica italiana della prima metà del Novecento e dell'immediato dopoguerra: temi, protagonisti e opere.
ORE	Altro
6	Cinema, architettura, design.